

In questi primi giorni di Avvento lo Spirito Santo ci fa meditare su **questo germoglio che spunta dentro a una foresta che cade**. Ritroviamo più volte in Isaia l'immagine del *germoglio* che in modo evidente simboleggia il consacrato del Signore, in quanto persona innanzitutto e successivamente popolo grazie al suo ergersi come *vessillo per tutti*. **Oggi di questo germoglio apprendiamo che la sua peculiarità sta nel posarsi dello Spirito del Signore su di lui**. Questo Spirito è uno e allo stesso tempo multiforme, generatore di differenti doni. Bella è la descrizione degli **effetti che genera questo Spirito del Signore posato sul germoglio con i suoi santi doni**. **Sono frutti di evidente pacificazione**, inimmaginabile nei suoi effetti: la convivenza amorevole tra specie animali che in genere vivono in conflitto tra loro, grazie all'intervento del germoglio nel tessuto profondo della storia umana diverrà possibile e reale. Qui è importante tenere presenti i "non detti" delle Scritture bibliche: questo testo è chiaramente poetico, per cui dice e non dice, rivela e vela allo stesso tempo. **Non viene detto cosa accade fra lo spuntare del germoglio e il posarsi dello Spirito su di lui, tantomeno come diviene realtà che il lupo pascoli accanto all'agnello, il bimbo giochi sulla tana delle vipere e così via**. In quello spazio di non detto siamo invitati a entrare noi, con la nostra intelligenza spirituale e con la nostra azione di cooperazione con la grazia. Come? imitandolo: infatti il germoglio **vive non giudicando per sentito dire**. Poi vivrà **secondo giustizia**, incarnandola nel mondo finché generi i frutti di pace che ne sono conseguenza perché *pace* senza giustizia non si dà. **Spenderà i suoi giorni nella fedeltà al Signore** suo Dio, dono tanto prezioso e spesso trascurato. Percorsi e tocchi molto concreti. Guardando allora a lungo in questo *germoglio* possiamo divenirne parte. Allo stesso tempo **possiamo intendere perché Gesù lodi il Padre per aver rivelato i misteri del regno dei cieli ai piccoli e**

**perché ancora dichiara *beati coloro che vedono Gesù***

**riconoscendovi il Figlio dell'uomo e Figlio di Dio.** Sono *beati* non

per un capriccio di Dio che chiede per il Figlio suo diletto un omaggio delle coscienze immotivato, ma perché davvero questo Figlio d'uomo esprime, testimonia e dona tutta la bellezza vera, profonda e indelebile dell'essere umano, la possibilità di scrivere una storia umana finalmente abbellita e illuminata da reciprocità d'amore. Non per nulla Gesù viene riconosciuto Figlio di Dio proprio nell'ora della sua donazione suprema. Non credo sia inventabile da mente umana un Dio così. Per questo volentieri mi unisco alla lode di Gesù al nostro Padre, alla benedizione del Padre sul Figlio

La Liturgia di *Martedì 5 Dicembre 2017*

=====

**Martedì della I settimana di Avvento**

=====

*Grado della Celebrazione: Feria*

*Colore liturgico: Viola*

**Antifona d'ingresso**

Il Signore verrà,

e tutti i santi con lui:

in quel giorno splenderà una grande luce. (cf. Zc 14,5.7)

**Colletta**

Accogli, o Padre, le preghiere della tua Chiesa  
e soccorrici nelle fatiche e nelle prove della vita;

la venuta del Cristo tuo Figlio  
ci liberi dal male antico che è in noi  
e ci conforti con la sua presenza.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**PRIMA LETTURA** (*Is 11,1-10*)

*Su di lui si poserà lo spirito del Signore.*

Dal libro del profeta Isaia

In quel giorno,

un germoglio spunterà dal tronco di Iesse,

un virgulto germoglierà dalle sue radici.

Su di lui si poserà lo spirito del Signore,  
spirito di sapienza e d'intelligenza,  
spirito di consiglio e di forza,  
spirito di conoscenza e di timore del Signore.  
Si compiacerà del timore del Signore.  
Non giudicherà secondo le apparenze  
e non prenderà decisioni per sentito dire;  
ma giudicherà con giustizia i miseri  
e prenderà decisioni eque per gli umili della terra.  
Percuoterà il violento con la verga della sua bocca,  
con il soffio delle sue labbra ucciderà l'empio.  
La giustizia sarà fascia dei suoi lombi  
e la fedeltà cintura dei suoi fianchi.  
Il lupo dimorerà insieme con l'agnello;  
il leopardo si sdraierà accanto al capretto;  
il vitello e il leoncello pascoleranno insieme  
e un piccolo fanciullo li guiderà.  
La mucca e l'orsa pascoleranno insieme;  
i loro piccoli si sdraieranno insieme.  
Il leone si ciberà di paglia, come il bue.  
Il lattante si trastullerà sulla buca della vipera;  
il bambino metterà la mano nel covo del serpente velenoso.  
Non agiranno più iniquamente né saccheggeranno  
in tutto il mio santo monte,  
perché la conoscenza del Signore riempirà la terra  
come le acque ricoprono il mare.  
In quel giorno avverrà  
che la radice di Iesse sarà un vessillo per i popoli.  
Le nazioni la cercheranno con ansia.  
La sua dimora sarà gloriosa.

Parola di Dio

### **SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 71*)

**Rit: Nei suoi giorni fioriranno giustizia e pace.**

O Dio, affida al re il tuo diritto,  
al figlio di re la tua giustizia;  
egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia  
e i tuoi poveri secondo il diritto.

Nei suoi giorni fiorisca il giusto  
e abbondi la pace,  
finché non si spenga la luna.  
E d'omini da mare a mare,  
dal fiume sino ai confini della terra.

Perché egli libererà il misero che invoca  
e il povero che non trova aiuto.  
Abbia pietà del debole e del misero  
e salvi la vita dei miseri.

Il suo nome duri in eterno,

davanti al sole germogli il suo nome.  
In lui siano benedette tutte le stirpi della terra  
e tutte le genti lo dicano beato.

### **Canto al Vangelo ()**

Alleluia, alleluia.

Ecco, viene il Signore nostro Dio con potenza grande,  
illuminerà gli occhi dei suoi servi.  
Alleluia.

### **VANGELO (Lc 10,21-24)**

*Gesù esultò nello Spirito Santo.*

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quella stessa ora Gesù esultò di gioia nello Spirito Santo e disse: «Ti rendo lode, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio e nessuno sa chi è il Figlio se non il Padre, né chi è il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo». E, rivolto ai discepoli, in disparte, disse: «Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete. Io vi dico che molti profeti e re hanno voluto vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono».

Parola del Signore

### **Preghiera dei fedeli**

Dio si rivela ai semplici e ai piccoli. Desiderosi di accogliere e comprendere il suo mistero, lo preghiamo dicendo:  
Signore, donaci occhi che vedono.

Signore, tu sei la nostra pace: concedi alla tua Chiesa di essere comunità convertita e riconciliata. Preghiamo:

Signore, tu hai un disegno d'amore per ogni uomo: concedici di scoprire in esso la nostra dignità e la fonte della nostra fratellanza. Preghiamo:

Signore, i lupi continuano a divorare gli agnelli: blocca la mano al prepotente e sostieni chi patisce ingiustizia. Preghiamo:

Signore, hai ridato vigore al tronco di Jesse: fa' nascere dalla nostra epoca, intaccata da virus di morte, nuovi germogli di speranza e di vita. Preghiamo:

Signore, hai fatto dei piccoli gli interlocutori prediletti del tuo regno: fa' che tutti i bambini trovino amore, accoglienza, protezione e rispetto. Preghiamo:

Per quanti hanno il compito di amministrare la giustizia.

Per quanti sono in ricerca di capire e di vedere.

Padre santo, che con la venuta del tuo Figlio ci hai ricolmato dei doni dello Spirito, rendici tuoi veri discepoli per annunciare ai poveri la salvezza, la libertà ai prigionieri e al mondo intero la pace. Per Cristo nostro Signore. Amen.

### **Preghiera sulle offerte**

Ti siano gradite, Signore,  
le nostre umili offerte e preghiere;  
all'estrema povertà dei nostri meriti  
supplisca l'aiuto della tua misericordia.

Per Cristo nostro Signore.

Oppure:

Guarda con bontà, Signore, la nostra offerta,  
perché il mistero che celebriamo  
ci liberi da ogni colpa  
e ci renda santi per il tuo servizio.  
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO DELL'AVVENTO I

La duplice venuta del Cristo

È veramente cosa buona e giusta,  
nostro dovere e fonte di salvezza,  
rendere grazie sempre e in ogni luogo  
a te, Signore, Padre santo,  
Dio onnipotente ed eterno,  
per Cristo nostro Signore.  
Al suo primo avvento  
nell'umiltà della nostra natura umana  
egli portò a compimento la promessa antica,  
e ci aprì la via dell'eterna salvezza.  
Verrà di nuovo nello splendore della gloria,  
e ci chiamerà a possedere il regno promesso  
che ora osiamo sperare vigilanti nell'attesa.  
E noi, uniti agli Angeli e alla moltitudine dei Cori celesti,  
cantiamo con gioia l'inno della tua lode: Santo...

Oppure:

PREFAZIO DELL'AVVENTO I/A

Cristo, Signore e giudice della storia

È veramente giusto renderti grazie  
e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode,  
Padre onnipotente, principio e fine di tutte le cose.  
Tu ci hai nascosto il giorno e l'ora,  
in cui il Cristo tuo Figlio, Signore e giudice della storia,  
apparirà sulle nubi del cielo  
rivestito di potenza e splendore.  
In quel giorno tremendo e glorioso  
passerà il mondo presente  
e sorgeranno cieli nuovi e terra nuova.  
Ora egli viene incontro a noi in ogni uomo e in ogni tempo,  
perché lo accogliamo nella fede  
e testimoniamo nell'amore la beata speranza del suo regno.  
Nell'attesa del suo ultimo avvento,  
insieme agli angeli e ai santi,  
cantiamo unanimi l'inno della tua gloria: Santo...

**Antifona di comunione**

Il Signore, giusto giudice,  
darà la corona di giustizia

a coloro che attendono con amore la sua venuta. (cf. 2Tm 4,8)

Oppure:

"Io ti rendo lode, o Padre,  
che hai nascosto i misteri del regno ai sapienti  
e li hai rivelati ai piccoli". (cf. Lc 10,21)

### **Preghiera dopo la comunione**

O Dio, che in questo sacramento  
ci hai nutriti con il pane della vita,  
insegnaci a valutare con sapienza i beni della terra,  
nella continua ricerca dei beni del cielo.  
Per Cristo nostro Signore.

Oppure:

O Dio, che ci hai nutriti  
con il pane della vita eterna,  
confermaci nel tuo amore,  
perché possiamo camminare verso di te  
nella vita nuova.  
Per Cristo nostro Signore

### **Commento**

*Quando coloro che credono di poter risolvere tutti i problemi e rispondere a tutti i "perché" dell'uomo con la sola forza della ragione, facendo un atto di suprema intelligenza, piegano la mente di fronte alla Mente Suprema che è il Logos, il Verbo di Dio, essi penetrano in una dimensione spirituale in cui si partecipa della luce divina che arricchisce la stessa mente umana.*

*Non è possibile conoscere il Padre, andare al Padre, se non si passa per Gesù. Ora, fra le sue parole ce n'è una in cui si coglie il cuore del suo insegnamento e si ha in mano la chiave della salvezza, perché è su quella che saremo giudicati: "Qualunque cosa avete fatto al più piccolo l'avete fatta a me" (Mt 25,40).*

*Egli si nasconde sotto le spoglie di ogni nostro prossimo, che diviene così - come Gesù - via per andare al Padre, per conoscere il Padre. È così semplice da essere quasi incredibile: per arrivare a Dio, passare per l'uomo con tutte le implicazioni che la vita personale e sociale comporta.*

*È così semplice che Gesù ha voluto avvertirci. È una verità, egli ci dice, che solo i semplici afferrano, i piccoli.*

*E con ciò la strada è aperta veramente per tutti, anche per gli adulti, gli anziani, i sapienti, i furbi, se sanno farsi piccoli, accantonando per un momento tutta la loro scienza ed esperienza di vita, per mettersi all'ascolto del Signore, e vivere la sua parola.*